



COMUNE DI MASSALENGO

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 118 del 18-11-2025

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - anno 2026

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di novembre alle ore 14:00, nella Residenza Municipale, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
SERAFINI SEVERINO	Presidente	Presente
RAPELLI ANTONELLA	Assessore	Presente
MARCHESI EMANUELE	Assessore	Presente
ZANONI GIANLUIGI	Assessore	Presente
BARALDO PATRIZIA	Assessore	Presente

Totale Presenti 5, Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dottoressa Monica Marzano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Geom. SERAFINI SEVERINO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - anno 2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Art. 6 DL 28-02-1983 n.55 convertito con modificazioni in legge 26-04-1983 n.131 ha stabilito l'obbligo per i comuni e i loro consorzi di definire non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale e determinare ove necessario contestualmente, le tariffe e le contribuzioni; che con D.M. 31-12-1983 vennero individuati i servizi a domanda individuale;
- l'Art.5 comma 1 L. 23 dicembre 1992 n.498 prevede che "Autodichiarazione di quanto previsto nell'Art. 6 D.L. 28 febbraio 1983 n.55, convertito, con modificazioni dalla L.26 aprile 1983 n.131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'Art. 1 comma 168 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2000) dispone che gli enti locali deliberano le Tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1. gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO CHE il Ministro dell'Interno con suo decreto 31-12-1983 ha precisato:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
 - i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap
 - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diretti o di prezzi amministrati
 - i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dell'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, ma che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possano essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato Art. 6 del DL 28-02-1983 n.55. La Corte Conti Molise 14-09-2004 n.80 con delibera ha incluso tra i servizi a domanda individuale anche il trasporto scolastico,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

ancorché non ricompreso nell'elenco di cui al DM 31-12-1983, nella considerazione che, per le sue caratteristiche ben rientri in tale concetto. Considerato che i costi complessivi di gestione dei servizi suddetti, da prendere a riferimento, devono comunque comprendere ai sensi dell'Art. 243 comma 3 TUEL 267/0 fra l'altro:

- gli oneri diretti e indiretti di personale;
- le spese per acquisto di beni e servizi;
- le spese per i trasferimenti.

DATO ATTO CHE l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio e nel rispetto degli equilibri del bilancio stesso e che, a consuntivo, si farà riferimento per le entrate ai proventi accertati contabilmente e per i costi alle spese integrate;

DATO ATTO CHE l'Art. 14 comma 1 del DL 415/89 convertito con modificazioni in L. 38/1990, prevede che dall'anno 1990 gli enti locali debbano coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contributi finalizzati; peraltro, a partire dal 1994 con l'entrata in vigore del nuovo regime di finanza locale, il controllo in ordine al rispetto delle disposizioni di cui al richiamato Art. 14 si rivolge secondo quanto dispone l'Art. 45 comma 4 del Dlgs 504/1992, soltanto nei confronti degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

DATO ATTO CHE, per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrano le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, ne è Ente che ha dichiarato lo stato di dissesto; l'Art. 54 del Dlgs 15-12-1997 n.446, nel testo modificato dall'Art. 6 del Dlgs 23-3-2000 n.388 il quale così recita testualmente:

1. le procedure e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione,
- 1.bis le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'inserimento delle tariffe non ha effetto retroattivo;

DATO ATTO che per l'anno 2026 i servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune sono i seguenti:

- a) Servizio mensa scuola infanzia, primaria, post scuola secondaria di I grado e biennio II grado, centri ricreativi; la tariffa attuale è di € 4,36 a pasto; tale tariffa verrà adeguata all'aggiornamento ISTAT in seguito a richiesta formale entro il 15 dicembre

dell'anno in corso fino al termine della concessione, come da accordo con l'azienda aggiudicataria del servizio in data 08.08.2023 prot. n. 7928;

- b) Servizio mensa per centro anziani e pasti a domicilio, la tariffa attuale è di € 4,61 a pasto;
- c) Servizio di ADM, CDD, SFA, CSE, SPAZIO NEUTRO E CENTRO POMERIDIANO MINORI: i costi saranno regolati secondo le tariffe indicate dal disciplinare attuativo dei Servizi che ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra il Comune di Massalengo e l'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano per l'anno 2026, che verrà approvato dalla Giunta Comunale nel mese di dicembre 2024, prendendo atto degli aumenti di prezzi comunicati dagli enti che erogano i servizi stessi attraverso ASP.
- d) Per il servizio di telesoccorso la tariffa mensile è pari ad euro 22,50;
- d) Per la partecipazione settimanale al centro ricreativo dei bambini la quota è stabilita dalla Cooperativa concessionaria del servizio e compartecipata dal Comune;
- e) Per il servizio di pre e post scuola la quota è stabilita dal comune di Massalengo; per l'a.s. 2025/2026 il servizio è in appalto a una Cooperativa. È prevista la compartecipazione comunale su base ISEE;
- f) di stabilire le seguenti tariffe orarie per l'utilizzo della Palestra comunale e per l'utilizzo dell'Auditorium comunale, nel rispetto delle direttive poste dal Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dello spazio, approvato con Delibera di Commissario Straordinario n. 39 del 08.08.2017, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 06.09.2018:
 - € 13,00 per le Società locali o con almeno il 50% di iscritti residenti nel Comune;
 - € 30,00 per le Società provenienti da altri Comuni;
 - € 6,00 per le Società sportive con ragazzi in età scolare fino alla 3^a media;
- g) di stabilire le seguenti tariffe per l'utilizzo dell'Auditorium per manifestazioni non sportive:
 - per richieste provenienti da utenti residenti di Massalengo:
 - € 70 per mezza giornata;
 - € 100 per l'intera giornata.

per richieste provenienti da altri utenti non residenti nel comune di Massalengo (fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di accogliere o rifiutare la richiesta, come da regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 23 del 24.09.2018)

- € 150 per mezza giornata;
- € 250 per l'intera giornata.

h) di stabilire la gratuità dell'utilizzo degli spazi comunali di Palestra e Auditorium per la Polisportiva Alpina ed il Massalengo Basket e per tutte le iniziative culturali promosse o patrocinate dal Comune di Massalengo;

i) di confermare le tariffe cimiteriali vigenti;

j) di confermare la seguente tariffa, entrata in vigore dall'a.s. 2024-2025, per l'utilizzo del servizio scuolabus: € 175,00 per ogni anno scolastico, con la possibilità di rateizzare la somma in due pagamenti e con lo sconto del 10% sulla tariffa per ogni fratello iscritto al servizio;

k) Di erogare un contributo per il trasporto scolastico agli studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado, secondo le seguenti fasce ISEE:

- Isee compreso tra € 0,00 e € 7.000,00 contributo pari a € 140,00;
- Isee compreso tra € 7.000,01 e € 12.500,00 contributo pari a € 110,00;
- Isee compreso tra € 12.500,01 e € 18.000,00 contributo pari a € 80,00;
- Isee oltre € 18.000,00 nessun contributo.

RITENUTO altresì di proporre tali tariffe base, per ogni servizio o prestazione agevolata a cui si applicheranno le agevolazioni o esenzioni sulla base degli scaglioni di reddito I.S.E.E come indicato nelle tabelle all'uopo predisposte dagli uffici comunali ed allegate alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;

VISTO l'Art. 5 del DL 6-12-2011 n.201 convertito nella L.22-12-2011 n.214 che prevede una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione della situazione economica equivalente (ISEE) secondo specifici principi;

VISTO il DPCM 05-12-2013 n.159 con cui è stata introdotta, e far data dal 1. gennaio 2015 una nuova disciplina in materia di ISEE;

VISTO il decreto interministeriale del 07-11-2014 pubblicato sulla G.U. n.267 del 17-11-2014 (S.O. n.87)) con cui è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica delle relative istruzioni e dell'attestazione.

Considerata la necessità di stabilire le tariffe per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione e al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

VISTO il TUEL 267/00;

VISTO il regolamento di contabilità;

ACQUISITO nella presente deliberazione il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (Art. 48 comma 1 del TU n.267/00)
- del responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, con decorrenza dal 1. Gennaio 2026, le tariffe dei seguenti servizi a domanda individuale come da premessa:
 - a) Servizio mensa scuola infanzia, primaria, post scuola secondaria di I grado e biennio II grado, centri ricreativi; la tariffa attuale è di € 4,36 a pasto; tale tariffa verrà adeguata all'aggiornamento ISTAT in seguito a richiesta formale entro il 15 dicembre dell'anno in corso fino al termine della concessione, come da accordo con l'azienda aggiudicataria del servizio in data 08.08.2023 prot. n. 7928;
 - b) Servizio mensa per centro anziani e pasti a domicilio, la tariffa attuale è di € 4,61 a pasto;
 - c) Per il servizio di telesoccorso la tariffa mensile è pari ad euro 22,50;
 - d) Per la partecipazione settimanale al centro ricreativo dei bambini la quota è stabilita dalla Cooperativa concessionaria del servizio e compartecipata dal Comune;
 - e) Per il servizio di pre e post scuola la quota è stabilita dal comune di Massalengo; per l'a.s. 2025/2026 il servizio è in appalto a una Cooperativa. È prevista la compartecipazione comunale su base ISEE;
 - f) di stabilire le seguenti tariffe orarie per l'utilizzo della Palestra comunale e per l'utilizzo dell'Auditorium comunale, nel rispetto delle direttive poste dal Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dello spazio, approvato con Delibera di Commissario Straordinario n. 39 del 08.08.2017, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 06.09.2018:
 - € 13,00 per le Società locali o con almeno il 50% di iscritti residenti nel Comune;

- € 30,00 per le Società provenienti da altri Comuni;
 - € 6,00 per le Società sportive con ragazzi in età scolare fino alla 3^a media;
- g) di stabilire le seguenti tariffe per l'utilizzo dell'Auditorium per manifestazioni non sportive:
- per richieste provenienti da utenti residenti di Massalengo:
- € 70 per mezza giornata
 - € 100 per l'intera giornata;
- per richieste provenienti da altri utenti non residenti nel comune di Massalengo (fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di accogliere o rifiutare la richiesta, come da regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 23 del 24.09.2018)
- € 150 per mezza giornata
 - € 250 per l'intera giornata;
- h) di stabilire la gratuità dell'utilizzo degli spazi comunali di Palestra e Auditorium per la Polisportiva Alpina ed il Massalengo Basket e per tutte le iniziative culturali promosse o patrocinate dal Comune di Massalengo;
- i) di confermare le tariffe cimiteriali vigenti;
- j) di confermare la seguente tariffa per l'utilizzo del servizio scuolabus: € 175,00 per ogni anno scolastico, con la possibilità di rateizzare la somma in due pagamenti e con lo sconto del 10% sulla tariffa per ogni fratello di utente già iscritto al servizio;
- k) Di erogare un contributo per il trasporto scolastico agli studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado secondo le seguenti fasce ISEE:
- Isee compreso tra € 0,00 e € 7.000,00 contributo pari a € 140,00;
 - Isee compreso tra € 7.000,01 e € 15.500,00 contributo pari a € 110,00;
 - Isee compreso tra € 15.500,01 e € 10.000,00 contributo pari a € 80,00;
 - Isee oltre € 18.000,00 nessun contributo.
2. di confermare per ogni servizio l'adozione, per l'anno 2025, dei corrispondenti scaglioni di reddito I.S.E.E per avere diritto alle agevolazioni tariffarie, come indicato nel DPCM 159/2013 e nelle tabelle all'uopo predisposte dagli uffici comunali ed allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. di stabilire che non potranno avere accesso ai servizi contenuti negli allegati alla presente deliberazione coloro che non siano in regola con i pagamenti pregressi relativi ai servizi stessi;

4. di riservarsi di variare le tariffe di che trattasi, per sopraggiunti motivi di copertura dei servizi, derivanti da spese imprevedibili ed essenziali, così come previsto dagli Art. 242 e 243 del Dlgs. 267/00;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici interessati per i successivi adempimenti di competenza;
7. di dare atto che verrà data comunicazione ai Capigruppo consiliari dell'adozione del presente provvedimento contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 267/2000;

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, la Giunta comunale, Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL Presidente
F.to Geom. SEVERINO SERAFINI

IL Segretario Comunale
F.to dottoressa Monica Marzano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale